

TALIANI IN OMAN

Il Sultanato raccontato dai membri della comunità italiana: una rubrica sui ricordi, il presente e le aspettative di connazionali che hanno scelto l'Oman per vivere e lavorare.

C A T E R I N A M I R A S O L O

Dalla Sicilia all'Oman per insegnare l'italiano alla Sultan Qaboos University e rafforzare la cooperazione accademica

Nel 2021 è stato inaugurato, con il sostegno della Farnesina e del Ministero dell'Istruzione italiano, il primo lectorato di lingua italiana presso la più prestigiosa Università dell'Oman, la Sultan Qaboos University (SQU) di Mascate. La sua presenza consente di stimolare enormemente la diffusione della lingua e della cultura italiana. Che Paese e che contesto accademico ha trovato?

L'Oman è un Paese molto giovane, con famiglie numerose, un ritmo di vita lento e un popolo ospitale e caloroso. Gli Omaniti amano la tradizione, ma i loro occhi sono rivolti al futuro. Il Sultanato è una terra ricca di fascino. Dune dorate che scivolano nell'oceano, suq dai profumi e dai colori inebrianti, siti storici patrimonio dell'Umanità.



SQU, istituita nel 1986, è un polo di eccellenza omanita. L'enorme biblioteca è fornita di testi di cultura araba e locale. Il campus è popolato da giovani studenti e studentesse che vogliono studiare e apprendere anche nuove culture. L'atteggiamento degli studenti è sempre cordiale e rispettoso. Studentesse e studenti omaniti mostrano orgoglio per la propria terra. Il mio impegno nel volerli valorizzare è sempre presente, anche per motivarli maggiormente a dare il massimo.

Quale valore aggiunto offre il Lettorato per la diffusione dell'italiano in Oman?

L'istituzione del Lettorato, che completa un percorso iniziato nel 2014 con la creazione del primo corso di lingua italiana presso l'università, è il frutto della collaborazione tra SQU e l'Ambasciata d'Italia a Mascate. I corsi di Italiano sono stati istituiti presso il College of Arts and Social Sciences, Dipartimento di Turismo, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione in ambito accademico e culturale tra Italia e Oman, creando nuove opportunità in ambiti come la cultura, il turismo, l'ospitalità e il commercio, soprattutto per i giovani, studentesse e studenti, omaniti. Il Lettorato rappresenta un

salto di qualità nell'offerta formativa sinora a disposizione degli studenti, che beneficeranno di un insegnamento strutturato e continuativo, da cui potranno emergere opportunità di studio e di ricerca in Italia. Nel tempo, inoltre, ai corsi di lingua sono state affiancate attività che hanno avvicinato gli studenti omaniti alle dimensioni più varie della cultura italiana: incontri virtuali con operatori del mondo accademico italiano per conoscere l'offerta formativa degli Atenei italiani, offerta di borse di studio da parte del governo italiano, laboratori e workshop culturali su specifiche tematiche di interesse degli studenti.

È significativo che il Lettorato sia stato attivato proprio nell'anno delle celebrazioni

dantesche. Quali strategie di mediazione culturale ha adottato per far conoscere anche nel Sultanato il Sommo poeta?

Con l'Ambasciata abbiamo dedicato varie iniziative culturali a Dante Alighieri in occasione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo: dall'apertura della Biblioteca dell'Ambasciata, ricca di interessanti volumi, a un laboratorio per i Bambini della comunità italiana sul tema dei *Mostri* nella Divina Commedia, con le figure mitologiche e leggendarie che tanto hanno affascinato bambini, ragazzi e genitori partecipanti, fino alla proiezione della lettura di alcuni canti. Presso l'Università è stato organizzato il workshop "Dante Green" per e con tutti gli studenti omaniti dei corsi di italiano e gli altri



studenti interessati e incuriositi dalla tematica, sul rapporto tra Dante e l'ambiente. In connessione con gli sforzi internazionali sul clima, si è progettato un percorso alla scoperta del rapporto tra Dante e la natura nella sua opera. Un laboratorio che ha esplorato i paesaggi danteschi sottolineandone luci e ombre, dalla selva oscura alle stelle luminose. Luoghi che gli studenti hanno messo in connessione con il paesaggio omanita, carico - con i suoi estremi - di tanti rimandi danteschi. Auspichiamo che questo interesse verso la lingua italiana sia il preludio all'apertura di una sezione

della Dante Alighieri a Mascate, cui l'Ambasciata sta lavorando insieme all'Associazione di Amicizia Italo-Omanita (TOIFA) e che consentirebbe finalmente di estendere l'insegnamento certificato anche al di fuori dell'università.

Una sempre maggiore cooperazione accademica può contribuire anche a maggiore mobilità degli studenti omaniti verso l'Italia. Quali prospettive vede?

L'attrazione di studenti omaniti in Italia è uno degli obiettivi del Lettorato: iniziative come l'*Italian Day @SQU* o le fiere virtuali recentemente organizzate insieme ad Uni-Italia e le università italiane hanno

consentito di avvicinare molti studenti alla realtà accademica italiana e a far conoscere l'alta qualità della nostra offerta formativa, valorizzando la presenza sempre più diffusa di corsi interamente in inglese facilmente accessibili anche a chi non abbia una conoscenza adeguata dell'italiano. Il successo di queste iniziative consente di promuovere con cadenza regolare occasioni di incontro con gli Atenei italiani e favorire relazioni accademiche più intense.

L'assegnazione di borse di studio agli studenti omaniti da parte della Farnesina, oltre alle borse erogate dal Governo omanita o dalle università italiane aiutano certamente anche in questo senso. L'Università per Stranieri di Perugia ha deciso di concedere due borse a due studenti meritevoli della SQU, mentre ulteriori opportunità si apriranno con una maggiore partecipazione omanita al programma Erasmus+. Il passaggio successivo sarà rafforzare l'insegnamento dell'italiano anche al di fuori di SQU - come è avvenuto nel caso della Dhofar University che ha avviato nel 2021 dei corsi di italiano - ma anche consentire la certificazione in Oman, e in prospettiva vedere sempre più studenti - universitari e non - appassionarsi alla nostra cultura, alla nostra storia e alla nostra letteratura.



SETTIMANA
DELLA LINGUA
ITALIANA
NEL MONDO

**18-24
ottobre
2021**





Ambasciata d'Italia
Mascate

